

Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS CoV 2 nelle scuole

Procedure interne secondo le indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020

Individuazione referenti Covid

Referente Istituto e Referente sede via Bernocchi	Bortolozzo Simona
Referente sede via Calini e Sostituti sede via Bernocchi	Ruggiero Antonella
Sostituto plesso Calini	Milazzo Biagia
Referente Sezione serale	Colangelo Nicola
Sostituto Sezione serale	Sfefania Russo

I referenti per l'Ambito scolastico 26, all'interno del Dipartimento di Prevenzione (DdP) della ATS competente territorialmente, ad oggi risultano essere:
Loutfi Menfalout, Laura Galessi, Mariagrazia Moioli.

Personale Ata addetto al primo soccorso

Artuso Maria, Catalano Donata, Granata Anna, Lubrano Rosaria, Mustafaj Irma, Lillo Cosima, Mangione M.Giovanna, Inzillo Vittoria, Ciliberto Barbara, Tamasco Giuseppina.

Infermerie Covid

L'aula n.8 è stata individuata come infermeria Covid per la sede di via Bernocchi.
L'aula n.15 bis è stata individuata come infermeria Covid per la sede di via Calini.

Procedure interne

Alunno che presenti, in ambito scolastico, un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19

- Il docente o altro personale scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico (Segreteria didattica, collaboratori scolastici) dovrà telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale
- Lo studente dovrà essere accompagnato dai collaboratori scolastici individuati nell'infermeria Covid

- I collaboratori scolastici dovranno procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto
- Lo studente dovrà essere assistito da un adulto (collaboratore scolastico) che, preferibilmente, non presenti fattori di rischio (malattie croniche preesistenti) in caso di contagio da COVID-19 e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e indossare la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale
- Sarà necessario far indossare una mascherina chirurgica anche all'alunno (se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera)
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurre lo studente presso la propria abitazione
- Il genitore/tutore legale preleverà il proprio figlio seguendo i percorsi e le indicazioni dati dai collaboratori scolastici
- Dovrà essere rispettata, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso
- Il personale scolastico dovrà pulire e disinfettare le superfici della stanza o dell'area di isolamento, dopo che l'alunno sintomatico sarà tornato a casa
- I genitori dovranno contattare il PLS/MMG (pediatra o medico) per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso
- Il PLS/MMG (pediatra o medico), in caso di sospetto COVID-19, dovrà richiedere tempestivamente il test diagnostico e comunicarlo al DdP (Dipartimento di prevenzione)
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico, quindi si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi), secondo le disposizioni del DdP

Alunno che, presso il proprio domicilio, presenti una temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG (pediatra o medico)
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP (Dipartimento di prevenzione)
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e delle procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e procede come indicato sopra

Operatore scolastico che presenti, in ambito scolastico, un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica e invitarlo ad allontanarsi dalla struttura, per rientrare al proprio domicilio e contattare il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiederà tempestivamente il test diagnostico e lo comunicherà al DdP
- Il Dipartimento di prevenzione provvederà all'esecuzione del test diagnostico.

- Il Dipartimento di Prevenzione si attiverà per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti
- Il Dipartimento di prevenzione provvederà all'esecuzione del test diagnostico e si procederà come indicato in precedenza
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione per dichiarare che l'operatore può rientrare a scuola, poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19, di cui al punto precedente, come disposto dai documenti nazionali e regionali
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici

Operatore scolastico che presenti, al proprio domicilio, un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19

- L'operatore deve restare a casa
- Informare il MMG
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato in precedenza
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG (pediatra o medico) redigerà una attestazione per dichiarare che l'operatore può rientrare scuola, poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente, come disposto dai documenti nazionali e regionali
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici

Classe con elevato numero di assenze tra gli studenti e i docenti

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti della stessa classe
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità